



Rassegna Stampa

giovedì 18 febbraio 2021

Rassegna Stampa

18-02-2021

FITET

BRESCIAOGGI	18/02/2021	30	Rech Daldosso sul tetto d'Italia <i>Luca Regonasci</i>	3
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	18/02/2021	38	La Pegasus si aggiudica il derby col Bernalda <i>Angelo Morizzi</i>	4
GAZZETTA DI MANTOVA	18/02/2021	52	Brunetti, parte il tour de force Stasera c'è il Quattro Mori <i>Davide Casarotto</i>	5
GAZZETTA DI PARMA	18/02/2021	44	Tennis tavolo Metalparma San Polo, una vittoria nei concentramenti <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO ANCONA	18/02/2021	72	Comitato Marche Fitet, Berzano alla guida Comitato Marche Fitet, Berzano alla guida <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO ANCONA	18/02/2021	72	Tennistavolo Senigallia, cambio della guardia <i>Andrea Pongetti</i>	8
TIRRENO MASSA CARRARA	18/02/2021	36	Gioia a metà per l'Apuania Tennis tavolo che vince con Pisa ma soccombe a Prato <i>Nicola Morosini</i>	9
VOCE DI MANTOVA	18/02/2021	26	Brunetti, tre match in 4 giorni. Si parte oggi (ore 17) col Quattro Mori <i>Redazione</i>	10

FITET

8 articoli

- Rech Daldosso sul tetto d'Italia
- La Pegasus si aggiudica il derby col Bernalda
- Brunetti, parte il tour de force Stasera c'è il Quattro Mori
- Tennis tavolo Metalparma San Polo, una vittoria nei concentramenti
- Comitato Marche Fitet, Berzano alla guida Comitato Marche Fitet, Berzano alla guida
- Tennistavolo Senigallia, cambio della guardia
- Gioia a metà per l'Apuania Tennis tavolo che vince con Pisa ma soccombe a Prato
- Brunetti, tre match in 4 giorni. Si parte oggi (ore 17) col Quattro Mori

TENNIS TAVOLO Il talento di Remedello, 28 anni e appartenente all'Aeronautica, ha aggiornato un palmares già ricchissimo di successi

Rech Daldosso sul tetto d'Italia

A Terni ha vinto il suo secondo scudetto individuale dopo il fantastico tripleto del 2019 con il Messina
«Sono pure tornato in azzurro: devo continuare così»

/// **Luca Regonasi**
sport@bresciaoggi.it

●● Ribattere la pallina e le avversità oltre la rete. Marco Rech Daldosso ha continuato a farlo e anche molto bene, tanto da laurearsi campione italiano di tennis tavolo. Un titolo tricolore che, in un colpo solo, allontana un periodo difficile e rilancia le aspirazioni del pongista bresciano a livello internazionale: «Sono davvero contento - gioisce il talento di Remedello -. Mi sono presentato al torneo nazionale consapevole di stare bene, ma senza riferimenti certi. Invece, visto come sono andate le cose, ho scoperto un match dopo l'altro di essere in piena forma».

Superato a punteggio pieno il girone eliminatorio, Rech Daldosso si è sbarazzato di

Francesco Palmieri negli ottavi. Il clou del weekend tricolore si è materializzato ai quarti, dove il 28enne di Remedello ha battuto per 3-2 il temuto Niagol Stoyanov: avanti per 2 set a 0, Marco ha subito la rimonta del rivale, ma poi ha saputo chiudere la contesa sul 12-10 nel quinto parziale. 4-2, in seguito, il risultato della semifinale, che ha permesso al pongista dell'Aeronautica militare di estromettere dal torneo Matteo Mutti. Nell'ultimo atto, Rech Daldosso ha sfidato la sorpresa Andrea Puppo, una miccia di 17 anni silenziosa per 4-1. La finale assoluta di Terni ha così esaltato il bresciano, al 2° titolo individuale. La prima affermazione tricolore risale al 2016, quando Marco difendeva i colori del Castel Goffredo, società mantovana nella quale è sbocciato: «Ho cominciato la terza stagione nel Top Spin Messina e sono tornato in Naziona-

le», spiega Rech Daldosso, che nel frattempo si sta dedicando con profitto pure agli studi universitari in Economia e management. Con il club peloritano ha firmato un fantastico tripleto nel 2019 (Scudetto, Coppa Italia e Supercoppa italiana) e, dopo lo stop nel 2020, quest'anno si appresta a difendere tutti i successi: «Il titolo italiano pesa tanto - sottolinea l'atleta dell'Aeronautica -. Ora devo dare continuità ai risultati».

La Serie A1 è ricominciata con una doppia vittoria casalinga per il Messina, in testa dopo 3 giornate: «È un periodo strano anche per noi, tanti tamponi per giocare e poche occasioni per condividere questa gioia con gli amici - ammette l'attaccante, di mano destra -. Dedico il titolo italiano alla mia famiglia, alle società di Messina e Castel Goffredo e al gruppo dell'Aeronautica: il loro supporto è

stato fondamentale».

Rech Daldosso aggiorna così il suo palmares assoluto, arricchito anche da 7 titoli di doppio, 4 di doppio misto (tutti con Chiara Colantoni) e 3 Scudetti per club.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Un periodo strano anche per noi: un peccato non condividere la gioia con gli amici”

Marco Rech Daldosso
Campione d'Italia di tennis tavolo



Marco Rech Daldosso, 28 anni: a Terni ha rivinto il titolo individuale ed è tornato in Nazionale



Peso: 40%

TENNISTAVOLO

La Pegasus si aggiudica il derby col Bernalda

ANGELO MORIZZI

● **BERNALDA.** - Sabato e domenica prossimi si tornerà in palestra per la quarta giornata del campionato di C1 di tennistavolo. Nel frattempo si è giocato l'atteso recupero derby tra il Riva dei Greci Bernalda Area-Wiel e la Pegasus Matera. L'hanno spuntata i materani, targati Nuzzaci Strade, che hanno espugnato il PalaCampagna, imponendosi con il punteggio di 2-5. Mattatore del match è stato Carmine Motolese, che ha sbaragliato ben tre avversari, conquistando altrettanti punti per il successo finale. Il forte pongista della Pegasus si è imposto su

Danilo Giannico, Gabriele Distasi e Paolo Bolettieri. Gli altri due punti degli ospiti li ha ottenuti, invece, Fabio Ruccia, vittorioso più facilmente su Distasi e solo al tie break su Bolettieri. I due punti bernaldesi sono stati messi a segno da Bolettieri e Giannico, entrambi su Franco De Leo. Grazie al successo a Bernalda, la Pegasus guida la classifica a punteggio pieno, dopo due match disputati, in condominio con Torre del Greco. Per gli ionicini, invece, è arrivata la seconda sconfitta su tre partite giocate. Sabato 20 febbraio, intanto la Pegasus Matera renderà visita all'ambizioso Avellino, presso la Palestra dell'Itas "De Sanctis". Gli irpini hanno giocato una sola volta, strapazzando, fuori casa, la Potentina Potenza. Il team del capoluogo di

regione resterà nuovamente a riposo, a causa del calendario ridotto. Tornerà a giocare sabato 27 febbraio, nel derbissimo di Matera. Il Riva dei Greci Bernalda 2000, infine, sarà di nuovo in campo, tra le mura amiche del PalaCampagna. I ragazzi allenati da Vincenzo De Sario ospiteranno sabato pomeriggio, alle 18,30, il Sorrento, che fino ad ora ha giocato e vinto con Ariano.



Peso: 9%

CASTEL GOFFREDO

TENNIS TAVOLO SERIE A1 FEMMINILE

Brunetti, parte il tour de force Stasera c'è il Quattro Mori

La Brunetti Castel Goffredo lancia stasera (ore 17 con diretta Facebook su "Tennista-volo Castel Goffredo") l'assalto al primato dell'A1 femminile di tennis tavolo. Al PalaMazzi si gioca infatti il recupero della terza giornata al cospetto del Quattro Mori Cagliari. Le ragazze dei coach Laghezza e Zilong, che per la gara odierna potrebbero convocare anche la giovanissima Nicole Arlia, vincendo scalcherebbero la Bagnolese e agguanterebbero la vetta della graduatoria. Di fronte alle sarde, che sono reduci da un pareggio e da una sconfitta, oltre ad Arlia ci saranno Tan Wenling, Gaia Monfardini, Maria Xiao e Sofia Zhang. Conquistare i due

punti significherebbe iniziare con il piede giusto un weekend intenso, che risulterà decisivo nella corsa ai primi due posti che valgono la finale scudetto. La Brunetti tornerà infatti in campo domani (ore 16) in casa dell'Eppan Raiffeisen, per poi chiudere il suo tour de force con l'attesissimo derby tutto mantovano di domenica contro la Bagnolese di nuovo al PalaMazzi (ore 17). Sfida quest'ultima anticipata a causa degli impegni internazionali che a marzo vedranno impegnate alle qualificazioni olimpiche in Qatar da una parte le atlete della Brunetti Sofia Zhang e Maria Xiao, dall'altra, in casa Bagnolese, Ruta Paskauskiene.

Considerando anche l'impegno che sabato vedrà la stessa Bagnolese ospitare la quotata Cortemaggiore (ore 18) vien da sé che i prossimi saranno quattro giorni decisivi, con le due mantovane e la stessa Cortemaggiore a contendersi i due posti che sono disponibili per la finale. —

DAVIDE CASAROTTO


Peso: 12%

Tennis tavolo Metalparma San Polo, una vittoria nei concentramenti

Nella serie B femminile il successo ottenuto sulla Vallecamonica B per 4-2

■ Nella serie B femminile di tennis tavolo buona prestazione del Metalparma S. Polo che, dopo aver disputato due dei tre concentramenti in programma, ha conquistato una vittoria.

A Cortemaggiore il primo incontro contro le forti atlete piacentine (che schierano la promessa parmigiana Alessandra Benassi, classe 2007), è terminato con una netta sconfitta per 4-0. Nel secondo match è arrivato però il pronto riscatto, contro il Vallecamonica B superato con il punteggio di 4-2. Brava Nadia Severgnini ad imporsi sia sulla Ducoli (3-1) che sulla Cotti (3-0). Addirittura superlative le esordienti Lucia Banchetti (3-0) e Michela Zedda (3-1), che hanno completato l'impresa prevalendo entram-

be sulla giovane Pettolini.

Nel secondo concentramento, organizzato dalla società parmense nella palestra Comunale di via Verdi a San Polo, le sampolesi non hanno invece raccolto nulla.

Niente da fare nel match di ritorno con le imbattute magiostre ancora vincenti per 4-0 grazie alla parmigiana Benassi (2), Pilloni (1), Dela Cruz (1) e, senza ostacoli, al comando della graduatoria e già virtualmente ai play-off che si terranno a Terni.

Avvincente invece l'incontro con la formazione del Valcamonica A di Pisogne, in provincia di Brescia.

Nadia Severgnini ha fatto il massimo prevalendo sia sulla Zanelli (3-0) che sulla Tognaci (3-1), ma le lombarde sono riu-

scite a spuntarla 4-3 grazie alla doppietta della Ramazzini e a un punto a testa delle due compagne. Decisiva la partita tra la Tognaci e Michela Zedda, che in vantaggio per 2-1, ha perso il quarto parziale 11-9, per poi arrendersi al quinto set. La formazione targata Metalparma, seguita dal maestro di tennis tavolo Emanuele Delsante e dalla compagna Elisabetta Fernando (ferma per infortunio), si è comunque al momento ben comportata, andando oltre ogni più rosea aspettativa.

In classifica il Cortemaggiore è al comando con 8 punti, seguito dal Valcamonica A Pisogne a 6, dal S. Polo a 2, e dal Valcamonica B a 0.

r.sport



METALPARMA In piedi Zedda, Severgnini, Fernando; accosciata Banchetti.



Peso: 22%

SVOLTA ANCHE IN REGIONE

Comitato Marche Fitet, Berzano alla guida

Marco Berzano, dirigente e tecnico della Polisportiva Clementina Jesi, è il nuovo presidente del Comitato Marche della **Federazione Italiana Tennistavolo**. Dopo oltre un trentennio si chiude dunque l'epoca di Antonio Zardi, guida storica del Comitato: Zardi alla vigilia del voto svoltosi al PalaRossini di Ancona domenica scorsa, aveva ritirato la propria candidatura lasciando via libera allo sfidante, rimasto l'unico candidato. Il rinnovamento ha riguardato pure il Consiglio direttivo, composto ora da Lucia Russo (Upr Montemarciano), Luigi Paolinelli

(Fortunae Fano), Maurizio Monini (Virtus Servigliano) e Andrea Notarnicola (Fenalc Fabriano). «C'era voglia di cambiamento – le prime parole di Berzano – ed il sostegno di tante società sono state un segno. Pensiamo a una nuova programmazione regionale col coinvolgimento delle società».



Peso: 10%

Tennistavolo Senigallia, cambio della guardia

Campanile sarà il nuovo numero uno dopo l'addio di Ubaldi. La storica società ha firmato due scudetti a squadre negli anni Settanta

SENIGALLIA

Cambio al vertice dopo oltre 30 anni, per mantenere viva una tradizione gloriosa. Passaggio di consegne al Tennistavolo Senigallia che ha appena visto l'addio alla presidenza di Domenico Ubaldi, in corsa per la presidenza del Coni Marche e la nomina di Gennaro Campanile, 48 anni. Per Campanile è la prima esperienza al vertice di una società sportiva: lunga carriera amministrativa alle spalle, ha conosciuto tuttavia il mondo dello sport da assessore con delega. Sport che, a Senigallia, non è mai stato soltanto sinonimo di calcio e basket: la Spiaggia di Velluto è infatti una delle (poche) città che ha contribuito allo sviluppo del «ping pong» in Italia. Era da poco finita la seconda guerra mondiale ma nei locali della chiesa di San Martino già si giocava su tavoli rudimentali:

qui venne fondato nel 1955 il Tennistavolo Senigallia, club decano in Italia. Negli anni '60 arrivavano già i primi titoli italiani e le prime convocazioni di giocatori in Nazionale, ma è nei '70 che Senigallia diventa per tutti «La città del ping pong», come ricorda il titolo di un libro del maestro Enzo Pettinelli, fondatore ed allora come oggi allenatore e anima della società. Senza stranieri e con pongisti tutti cresciuti in casa, arrivano vittorie in serie ovunque: donne, uomini, giovanili, senior, master, singoli, doppi.

E, soprattutto, a squadre. Epici infatti gli scudetti che il Tennistavolo Senigallia conquista nel 1977 e nel 1979, quando un team tutto senigalliese – con un iconico gabbiano stilizzato nella maglia – fa ribollire di passione il vecchio palas di Campo Boario, troppo piccolo per accogliere tutti i tifosi. In quella squadra c'è anche Massimo Costantini: diventerà il più grande giocatore italiano di tutti i tempi, recordman di presenze in Naziona-

le e primo pongista azzurro ad una Olimpiade (Seoul 1988), prima di intraprendere una altrettanto straordinaria carriera da coach: nel 2018, dopo aver guidato India e Usa, è stato votato miglior tecnico al mondo. Oggi, la serie A manca ormai da tempo e rimane un ricordo lontano, ma al centro Olimpico, impiantato modello, i tavoli continuano a riempirsi di giovani. «Si punterà ancor di più sulla nostra dimensione sociale – sottolinea la società – Campanile, con la sua capacità di tessere relazioni, è il presidente giusto per aprire nuove orizzonti alla crescita di questo splendido sport». La storia va avanti: Senigallia resta, ancora oggi, «la città del ping pong».

Andrea Pongetti



Il punto scudetto del 1979. Sotto: l'interno del centro, uno dei più grandi in Italia



Peso: 49%

SERIE B FEMMINILE

Gioia a metà per l'Apuania Tennis tavolo che vince con Pisa ma soccombe a Prato

CARRARA. Si è svolto a Pisa il secondo concentramento nazionale di serie B femminile girone G di tennistavolo. L'Apuania Carrara Tennistavolo con la rosa composta da **Corburean, Bellari e Bellatalla** nel primo incontro della giornata incontrava il forte team del Tt Pisa, che, per l'occasione, schierava la miglior formazione possibile del quartetto a disposizione (**D'Elia, Brancaccio, Corini**), lasciando a riposo **Silvia Deri**. L'arbitro chiamato a dirigere era **Alessandro Capparelli** di Forte dei Marmi.

Nella composizione dell'ordine degli incontri la squadra carrarese decideva di far disputare la prima partita a Ioana Corburean, numero uno carrarese, che batteva per 3 a 0 (9, 4, 7) l'avversaria Francesca D'Elia (n. 159 del ranking nazionale) numero due della squadra pisana portando così la società apuana in vantaggio per 1-0. Nella seconda par-

tita l'apuana Pamela Bellari (nro 207 del ranking nazionale) affrontava la forte e numero uno pisana Sara Brancaccio (n. 148 del ranking nazionale).

Ebbene con una prova magistrale la carrarese riusciva nella non facile impresa di imporsi sulla più quotata avversaria per 3-0 (6, 7, 8) portando così, a sorpresa, sul 2-0 l'Apuania Carrara. La terza partita vedeva scendere in campo per Carrara la giovane Matilde Bellatalla (anno 2005 e numero 233 del ranking nazionale) e per Pisa la forte Chiara Corini (206 del ranking nazionale), quest'ultima si imponeva per 3-1 (3, 9, -13, 10) in un incontro molto equilibrato e disputando una buona partita.

Sul due ad uno per l'Apuania scendevano in campo le numero uno delle due formazioni, da una parte Ioana Corburean e dall'altro Sara Brancaccio (148 del ranking natio-

nale), ebbene la carrarese si imponeva nettamente per 3-0 (3, 3, 3) portando così l'Apuania sul punteggio del 3 a 1. Scendevano in campo Matilde Bellatalla, numero tre carrarese, e Francesca D'Elia, numero due per Pisa: quest'ultima si imponeva per 3 a 0 (10, 7, 6), portando il punteggio sul 3 a 2 per Carrara.

Nell'ultima e decisiva partita si affrontavano Chiara Corini (206 del ranking nazionale) e Pamela Bellari (207 del ranking nazionale). Il primo set vedeva imporsi nettamente la pisana per 11-3, nel secondo set si registrava la reazione della carrarese che si imponeva per 11-3, nel terzo set equilibratissimo la carrarese riusciva a vincere per 11-9, il quarto set era un monologo della carrarese che si imponeva per 11-5 fermando così l'incontro per il definitivo 4-2 per Carrara.

Nel secondo incontro della

giornata l'Apuania Carrara (Corburean, Bellatalla, Bellari) affrontava la fortissima compagine del Prato (**Morales, Pastore, Ferri**), giocando bene ma arrendendosi per 4-2 alle pratesi, 12 a 10 i set.

Ioana Corburean: «Abbiamo vinto una partita e una l'abbiamo persa, la prima in due anni, abbiamo giocato bene ci è mancato poco per fare almeno un pareggio con Prato». Matilde Bellatalla: «Sono contenta per come ho giocato ma il risultato non è arrivato, farò il massimo per dare il mio contributo alla squadra». Infine Pamela Bellari: «Ho giocato bene. Le partite erano tutte molto equilibrate, andiamo avanti così».

Nicola Morosini



La squadra di serie B dell'Apuania Tennis tavolo



Peso: 30%

TENNIS TAVOLO A1 FEMMINILE

Brunetti, tre match in 4 giorni. Si parte oggi (ore 17) col Quattro Mori

CASTEL GOFFREDO Tour de force per le atlete della Brunetti. Da oggi a domenica, le ragazze di **Alfonso Laghezza** sono attese da tre impegnative sfide nel massimo campionato di tennis tavolo. Si comincia stasera (ore 17) con il recupero della terza di andata: a Castel Goffredo sbarca il Quattro Mori Cagliari. Domani (ore 16) saranno ospiti delle altoatesine dell'Eppan. Domenica, infine, derby casalingo (ore 17) con Panino Lab Bagnolese di **Cristina Semenza**.

«Sono tre impegni che bisogna saper gestire al meglio, sul piano

mentale e fisico - afferma Laghezza - . Partiamo con il Quattro Mori, che non è un avversario facile. Dispone di atlete che possono andare a punti. Un successo sarebbe molto importante per noi. Di più: sarebbe indispensabile per affrontare con più serenità il confronto con l'Eppan. Dunque è importante partire bene nella prima sfida del tritico. Mi auguro che gli accoppiamenti della partita con le isolane ci siano favorevoli. Ogni match deve comunque essere affrontato con tanta concentrazione».



Gaia Monfardini



Peso: 11%